



L'OCCUPAZIONE NELLO SPETTACOLO IN EMILIA-ROMAGNA

DATI 2018

Osservatorio dello Spettacolo della Regione Emilia-Romagna

Servizio Cultura e Giovani

Coordinamento delle attività del Tavolo Tecnico dell'Osservatorio dello Spettacolo
Regione Emilia-Romagna – ATER

Analisi ed elaborazioni a cura di Osservatorio regionale dello Spettacolo (Simona Adalgisa Anna Giuliano, Giuseppe Aiello) e Agenzia regionale per il lavoro (Patrizia Gigante).

Anno di pubblicazione 2020

© Creative Commons License

Quest'opera è rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale
- Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale.

Per leggere una copia della licenza visita il sito web:

<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/>





L'OCCUPAZIONE NELLO SPETTACOLO IN EMILIA-ROMAGNA

DATI 2018

OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO | **MONITORAGGIO**

INDICE

PREMESSA	3
1. DATI 2015-2018: UN CONFRONTO	5
2. L'OCCUPAZIONE NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO NEL 2018	11
NOTA METODOLOGICA	19
GLOSSARIO	21
A. CODICI ATECO	23
B. GRUPPI PROFESSIONALI	25

PREMESSA

Il presente studio analizza le dinamiche dell'occupazione nello spettacolo in Emilia-Romagna attraverso l'elaborazione di dati aggregati sui lavoratori forniti da INPS, estratti dalla banca dati "Osservatorio statistico – Lavoratori Spettacolo e Sport - Gestione ex ENPALS (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Lavoratori dello Spettacolo)¹", e derivanti dai versamenti ai fini pensionistici.

In questo studio si fa riferimento alle informazioni così come raccolte e strutturate a partire dal 2015 nella banca dati sui lavoratori che, in questa forma, ha avuto origine a seguito del passaggio ad INPS nel 2011 della Gestione ex ENPALS.

Grazie alla proficua collaborazione con INPS, sono state circoscritte le informazioni selezionando per l'Emilia-Romagna gli ambiti strettamente inerenti allo spettacolo, con l'esclusione pertanto di quelli dello sport e dello spettacolo viaggiante nonché dei gruppi professionali ivi operanti (Tecnici e addetti ai servizi, Artisti, Amministrativi²).

Si segnala che, come già rilevato in precedenti pubblicazioni, anche nel settore dello spettacolo dal vivo è presente il lavoro sommerso, fenomeno che riguarda principalmente lavoratori appartenenti a strutture di piccole dimensioni mentre è poco presente nelle strutture finanziate dalla Regione e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal momento che i versamenti previdenziali rappresentano uno degli obblighi da ottemperare per accedere ai finanziamenti. I dati di seguito riportati rispecchiano pertanto i livelli e la struttura dell'occupazione regolare nel settore dello spettacolo, consentendo una lettura delle dinamiche recenti.

I dati utilizzati per la realizzazione del presente studio sono stati prodotti e forniti dal Coordinamento generale statistico attuariale dell'INPS, elaborati appositamente per la Regione Emilia-Romagna.

¹ Fino al 2011 i lavoratori dello spettacolo hanno fatto capo a livello previdenziale all'ENPALS - Ente nazionale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo. Il Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la legge 23 dicembre 2011, n. 214 recante: "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" (Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27 dicembre 2011) ha previsto all'art. 21, comma 1, la soppressione dell'Enpals a decorrere dal 1 gennaio 2012 e l'attribuzione delle relative funzioni all'INPS.

² In allegato sono riportati i codici ATECO 2007 dell'ISTAT relativi alle attività economiche considerate ai fini del presente monitoraggio nonché i gruppi secondo le definizioni adottate dall'INPS.

1. Dati 2015-2018: un confronto³

Nell'ambito dei settori dello spettacolo presi in considerazione per questo studio, i lavoratori che hanno operato in Emilia-Romagna ed hanno versato i contributi previdenziali all'INPS nel 2018 sono complessivamente 10.842, in crescita rispetto al triennio precedente.

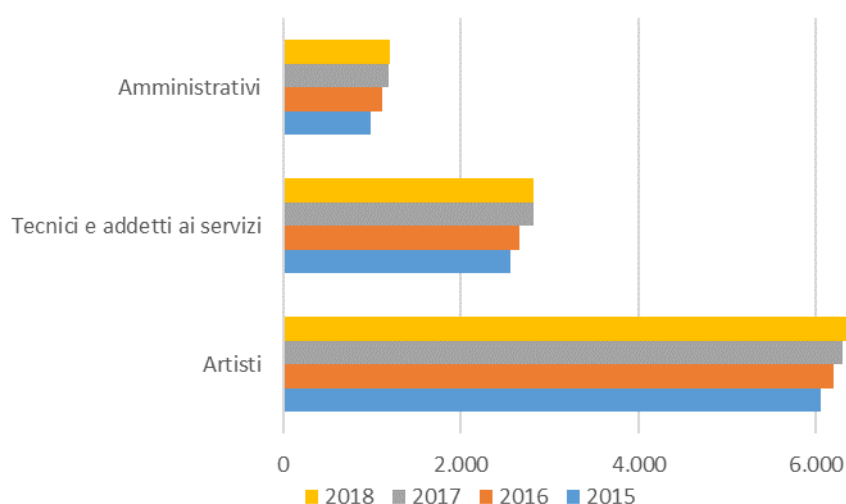
La base occupazionale del settore dello spettacolo è rappresentata soprattutto dalle figure artistiche (6.828 nel 2018, pari al 63%), in crescita rispetto al 2017 (+8,4%), così come risultano in aumento gli addetti all'amministrazione, pari a 1.199 (+0,8%), mentre si registra una lieve riduzione tra i tecnici e gli addetti ai servizi, che sono 2.815 (-0,2%). Nel quadriennio sono soprattutto gli amministrativi che aumentano la presenza tra i contribuenti INPS.

Tabella 1 • Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per gruppi professionali – anni 2015-2018

	2015	2016	2017	2018	variazione 2018/2017	variazione 2018/2015
Artisti	6.045	6.195	6.298	6.828	8,4%	13,0%
Tecnici e addetti ai servizi	2.559	2.665	2.822	2.815	-0,2%	10,0%
Amministrativi	980	1.112	1.190	1.199	0,8%	22,3%
Totale	9.584	9.972	10.310	10.842	5,2%	13,1%

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Grafico 1 • Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per gruppi professionali – anni 2015-2018



³ A seguito degli aggiornamenti forniti dall'INPS, i dati 2017 riportati nel presente monitoraggio sono lievemente diversi da quelli pubblicati nell'edizione precedente del report. Le variazioni intervenute sono minime e non modificano pertanto le dinamiche di fondo. I dati del 2018 sono invece da considerare provvisori e suscettibili di variazioni.

Nel settore dello spettacolo prevalgono coloro che operano nelle rappresentazioni artistiche (6.090, vale a dire il 56% del totale) e nelle attività di intrattenimento (2.879, pari a quasi il 27%). Cresce il settore della produzione e distribuzione di cinema, audiovisivi e registrazioni sonore, su cui la Regione Emilia-Romagna ha fatto investimenti rilevanti a partire dall'anno 2015 (+15,6%).

Tabella 2 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per settore – anni 2015-2018

	2015	2016	2017	2018	variazione 2018/2017	variazione 2018/2015
Produzione e distribuzione di cinema video programmi TV e registrazioni sonore	962	1.173	1.103	1.112	0,8%	15,6%
Agenzie e altri servizi di supporto	875	950	911	761	-16,5%	-13,0%
Rappresentazioni artistiche	5.658	5.364	5.713	6.090	6,6%	7,6%
Altre attività di intrattenimento	2.089	2.485	2.583	2.879	11,5%	37,8%
Totale	9.584	9.972	10.310	10.842	5,2%	13,1%

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Tra gli occupati prevalgono strutturalmente gli uomini rispetto alle donne (rispettivamente 60,2% e 39,8% del totale, stessa proporzione registrata già nel 2017) ed in entrambi i casi si registra un aumento rispetto agli anni precedenti.

Tabella 3 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per genere – anni 2015-2018

	2015	2016	2017	2018	variazione 2018/2017	variazione 2018/2015
Maschi	5.862	6.045	6.230	6.528	4,8%	11,4%
Femmine	3.722	3.927	4.080	4.314	5,7%	15,9%
Totale	9.584	9.972	10.310	10.842	5,2%	13,1%

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

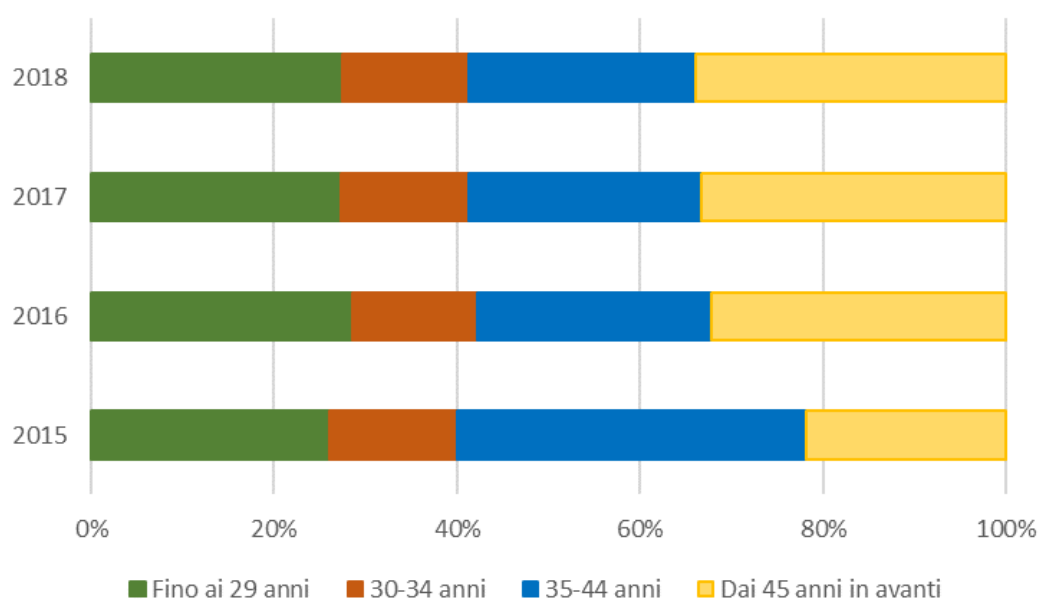
Ricordando che si sta facendo riferimento a persone per le quali sono stati versati nelle casse dell'INPS contributi a fini pensionistici, si evidenzia che in questo bacino sono presenti in maggioranza lavoratori adulti: coloro che hanno oltre i 35 anni costituiscono, infatti, quasi il 59% degli occupati nel 2018. Va rilevato che in generale la base occupazionale dello spettacolo è comunque composta da lavoratori mediamente più giovani se si considera che nell'occupazione complessiva regionale gli over 35enni rappresentano ben il 78,7% del totale.

Nel 2018 si evidenzia un incremento della forza lavoro, per cui sono stati versati contributi pensionistici, pari al +5,2% rispetto all'anno precedente.

Tabella 4 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per fascia d'età – anni 2015-2018

	2015	2016	2017	2018	variazione 2018/2017	variazione 2018/2015
Fino ai 29 anni	2.503	2.847	2.814	2.986	6,1%	19,3%
30-34 anni	1.326	1.371	1.449	1.497	3,3%	12,9%
35-44 anni	3.657	2.541	2.621	2.682	2,3%	-26,7%
Dai 45 anni in avanti	2.098	3.213	3.426	3.677	7,3%	75,3%
Totale	9.584	9.972	10.310	10.842	5,2%	13,1%

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

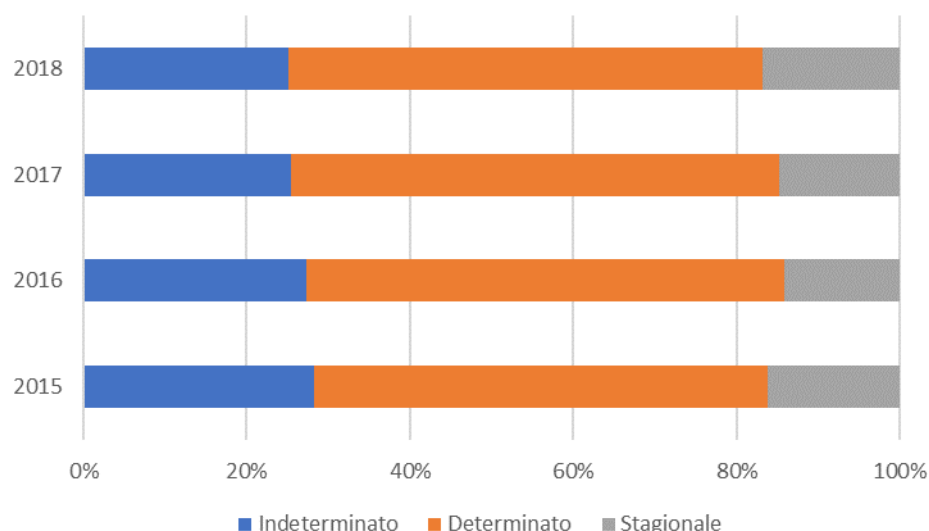
Grafico 2 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per fascia d'età – anni 2015-2018

Chi opera nel settore dello spettacolo è per lo più assunto a tempo determinato: sono 6.293 i lavoratori impegnati a termine nel 2018 (il 58%). Il personale con contratto a tempo indeterminato, 2.728 operatori, rappresenta solo il 25% dell'intera base occupazionale presa a riferimento. La quota restante è composta da lavoratori stagionali ed è quella che presenta l'incremento maggiore (+20,2% rispetto all'anno precedente).

Tabella 5 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per tipologia contrattuale – anni 2015-2018

	2015	2016	2017	2018	variazione 2018/2017	variazione 2018/2015
Indeterminato	2.712	2.723	2.619	2.728	4,2%	0,6%
Determinato	5.318	5.840	6.176	6.293	1,9%	18,3%
Stagionale	1.554	1.409	1.515	1.821	20,2%	17,2%
Totale	9.584	9.972	10.310	10.842	5,2%	13,1%

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Grafico 3 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per tipologia contrattuale – anni 2015-2018

Anche se il lavoro alle dipendenze interessa il 65% dei lavoratori, resta comunque importante la quota di lavoratori autonomi, pari a 3.802 unità. Ambedue i raggruppamenti professionali sono in crescita rispetto agli anni precedenti.

Tabella 6 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per posizione professionale – anni 2015-2018

	2015	2016	2017	2018	variazione 2018/2017	variazione 2018/2015
Dipendente	6.198	6.463	6.640	7.040	6,0%	13,6%
Autonomo	3.386	3.509	3.670	3.802	3,6%	12,3%
Totale	9.584	9.972	10.310	10.842	5,2%	13,1%

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

I versamenti contributivi effettuati nel 2018 riguardano in particolare 827.905 giornate di lavoro per un monte retributivo complessivo pari a 86.048.215 euro. Si tratta di dati non definitivi e pertanto l'analisi verrà effettuata di seguito solo sul triennio 2015-2017, le cui informazioni risultano essere consolidate. In sede di analisi si è notato infatti che mentre il dato provvisorio sui lavoratori è suscettibile di minime variazioni nel rilascio degli aggiornamenti da parte dell'INPS, quelli sulle giornate lavorate e sulle retribuzioni presentano maggiori oscillazioni.

Si tenga presente che per quanto riguarda sia gli artisti sia i tecnici, essendo interessati da una maggiore mobilità territoriale, non è qui riportato tutto il monte delle giornate lavorate e delle retribuzioni percepite nel corso dell'anno cui fanno riferimento i versamenti, pertanto per questi due gruppi non è possibile calcolare in modo esaustivo la retribuzione media annua percepita nonché il monte giornate lavorate in media dal singolo operatore. Poiché gli amministrativi, invece, hanno una maggiore stabilità territoriale nello svolgimento della loro attività lavorativa, per loro si può presupporre che i dati coprano in maniera pressoché totale il monte giornate lavorate e il monte

retributivo complessivo percepito nell'anno: si rileva che nel 2017 sono 200 i giorni di lavoro a fronte di 16.839 euro di retribuzione media annua, mentre nel 2016 sono 212 i giorni di lavoro a fronte di 18.000 euro di retribuzione media annua. Risulta quindi che nel 2017 una minore quantità di lavoro – denunciata ai fini previdenziali – sia in termini di giornate che di retribuzione media. Tuttavia, se si osserva la retribuzione media giornaliera del gruppo di amministrativi, si nota che nell'anno considerato il valore è leggermente aumentato; infatti, la retribuzione media giornaliera è pari a euro 84,1 nel 2017, mentre il valore registrato nell'anno precedente si attestava a 83,5 euro.

Tabella 7 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per giornate lavorate e retribuzioni nell'anno – anni 2015-2018

	2015		2016		2017		2018	
	giornate lavorate	retribuzione	giornate lavorate	retribuzione	giornate lavorate	retribuzione	giornate lavorate	retribuzione
Artisti	266.000	38.269.143	289.217	36.658.974	298.591	37.905.514	310.879	40.704.629
Tecnici e addetti ai servizi	282.384	20.821.944	313.051	23.455.521	315.731	24.037.593	316.105	24.815.481
Amministrativi	207.368	17.548.423	239.809	20.016.116	238.244	20.038.511	236.201	20.528.105
Totale	755.752	76.639.510	842.077	80.130.611	852.566	81.981.618	863.185	86.048.215

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

2. L'occupazione nel settore dello spettacolo nel 2018

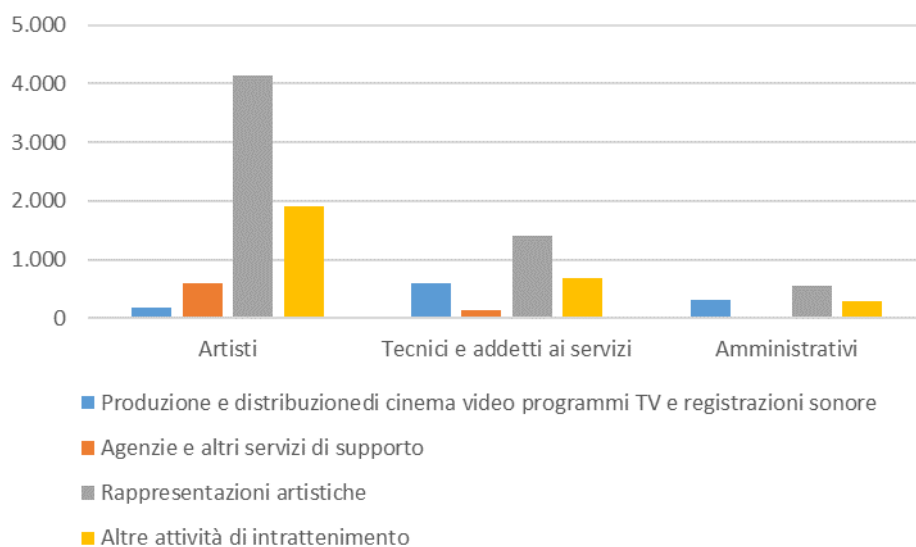
Uno sguardo più ampio sui lavoratori del settore dello spettacolo nel corso del 2018 ci presenta una situazione in cui le figure professionali prevalenti, in continuità con i dati dell'anno precedente, sono gli artisti impegnati nelle rappresentazioni (4.129 pari al 38,1% del totale) e in altre forme di intrattenimento (1.901 pari al 17,5%) nonché i tecnici e gli addetti ai servizi che operano nelle rappresentazioni artistiche (1.399 pari al 12,9%). Si nota altresì che nella classe di agenzie e altri servizi di supporto sono contrattualizzati prevalentemente degli artisti: rappresentano in effetti il 79,7% del totale del comparto. Nella produzione e distribuzione di cinema, audiovisivi e registrazioni sonore la componente numericamente più rilevante è composta, come prevedibile, dai tecnici e dagli addetti ai servizi (596 pari al 53,6%). Nell'insieme del settore il 63% degli occupati sono artisti (6.828 in valore assoluto), il 25,9% svolge funzioni tecniche e di servizio (2.815 unità) e il restante 11,1% attività di tipo amministrativo (1.199 unità).

Tabella 8 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per settori - anno 2018

	Artisti	Tecnici e addetti ai servizi	Amministrativi	Totale
Produzione e distribuzione di cinema video programmi TV e registrazioni sonore	191	596	325	1.112
Agenzie e altri servizi di supporto	607	138	16	761
Rappresentazioni artistiche	4.129	1.399	562	6.090
Altre attività di intrattenimento	1.901	682	296	2.879
Totale	6.828	2.815	1.199	10.842

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Grafico 4 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: distribuzione gruppi professionali per settori - anno 2018



Nello spettacolo sono complessivamente occupati 6.528 uomini e 4.314 donne, rappresentando rispettivamente il 60,2% e il 39,8% del totale. Le donne sono presenti con una quota percentuale relativamente ridotta se si tiene conto che nella base occupazionale complessiva della regione contano per il 44,8%.

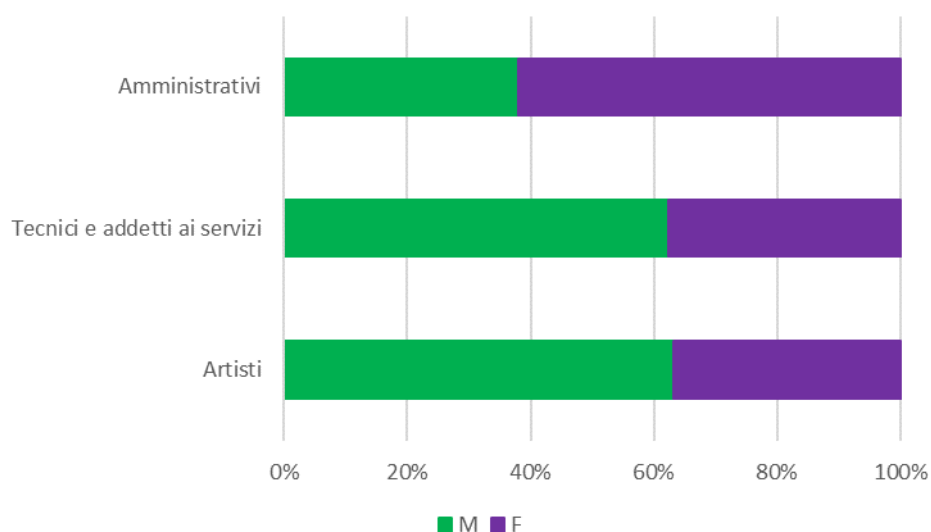
Per entrambi i generi sono prevalenti le figure artistiche (4.312 tra gli uomini e 2.516 tra le donne) seppure si rilevino segmentazioni tipiche del mercato del lavoro nel suo complesso, in quanto tra le professionalità tecniche e degli addetti ai servizi si rintraccia una maggiore concentrazione di maschi mentre le femmine sono sovrarappresentate nelle attività amministrative.

Tabella 9 • Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: per genere - anno 2018

	M	F	TOT
Artisti	4.312	2.516	6.828
Tecnici e addetti ai servizi	1.759	1.056	2.815
Amministrativi	457	742	1.199
Totale	6.528	4.314	10.842

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Grafico 5 • Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: distribuzione per genere - anno 2018



Ad un esame più dettagliato delle figure professionali emerge che quelle più numerose sono i concertisti e gli orchestrali (3.216, pari al 29,7% del totale), seguiti dagli attori (1.432, pari al 13,2%) e dai tecnici (1.122, pari al 10,3%). Vi sono poi altre figure che superano le 500 unità complessivamente: cantanti, operatori di ballo figurazione e moda nonché impiegati (rispettivamente 877, 874 e 980, pari complessivamente a 25,2% del totale), operatori e maestranze⁴ (gruppo A 513, pari al 4,7%, e gruppo B 796, pari al 7,3%).

⁴ Per la composizione dei gruppi degli operatori e maestranze di tipo A e di tipo B si rimanda al Glossario.

Dalla lettura delle dinamiche di genere si evidenzia una concentrazione di uomini tra i concertisti e gli orchestrali (2.487 unità) e tra i tecnici (929), seppur numerosi siano gli attori (804) e gli appartenenti al gruppo canto (430). Per quanto riguarda le donne, la loro presenza è numericamente più rilevante nei gruppi di concertiste ed orchestrali (729), impiegate (590), attrici (628), cantanti (447) e nel ballo figurazione moda (516). Se si passa ad analizzare la distribuzione dei singoli gruppi professionali per genere, è interessante far risaltare che nei gruppi dei direttori e maestri d'orchestra, dei tecnici e dei concertisti e orchestrali, nonché registi e sceneggiatori e lavoratori autonomi esercenti attività musicali prevalgono nettamente gli uomini, mentre nei gruppi scenografi, arredatori e costumisti, truccatori e parrucchieri nonché in quelli dei tecnici addetti alla produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo, di amministratori e di dipendenti da imprese di noleggio film è rilevante la presenza femminile⁵. Maggiore equilibrio tra i generi si rintraccia invece nelle figure del canto e della recitazione.

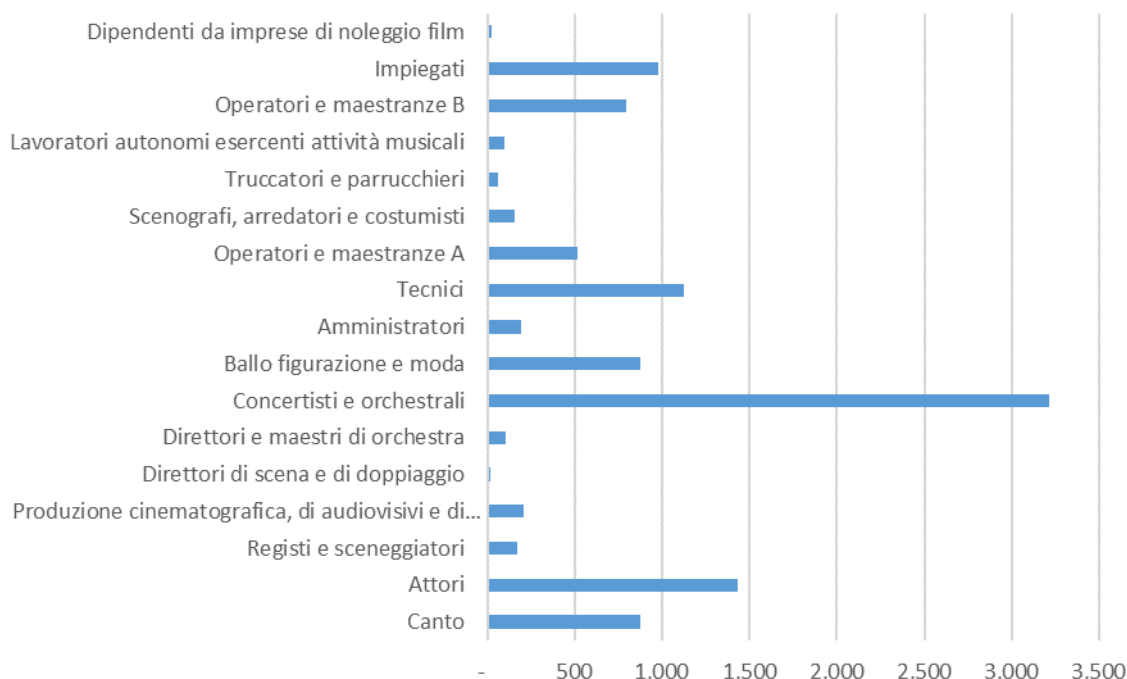
Tabella 10 • Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per genere - anno 2018

Gruppo professionale	M	F	TOT	Distribuzione
Canto	430	447	877	8,09%
Attori	804	628	1.432	13,21%
Registi e sceneggiatori	117	55	172	1,59%
Produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo	75	132	207	1,91%
Direttori di scena e di doppiaggio	10	9	19	0,18%
Direttori e maestri di orchestra	79	24	103	0,95%
Concertisti e orchestrali	2.487	729	3.216	29,66%
Ballo figurazione e moda	358	516	874	8,06%
Amministratori	60	134	194	1,79%
Tecnici	929	193	1.122	10,35%
Operatori e maestranze A	298	215	513	4,73%
Scenografi, arredatori e costumisti	37	117	154	1,42%
Truccatori e parrucchieri	5	56	61	0,56%
Lavoratori autonomi esercenti attività musicali	75	22	97	0,89%
Operatori e maestranze B	367	429	796	7,34%
Impiegati	390	590	980	9,04%
Dipendenti da imprese di noleggio film	7	18	25	0,23%
Totale	6.528	4.314	10.842	100,00%

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

⁵ Come esplicitato nell'Allegato B, nel gruppo dei tecnici e degli addetti alla produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo sono inclusi "Direttori di produzione, ispettori di produzione, segretari di produzione, segretari di edizione, cassieri di produzione, organizzatori generali, location manager, responsabili di edizione della produzione cinematografica e televisiva, casting director, documentalisti audiovisivi".

Grafico 6 • Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: distribuzione gruppi professionali - anno 2018



I giovani con meno di 35 anni d'età sono numericamente meno degli adulti (41,3% del totale), così come accade nel complesso del mercato del lavoro regionale. La loro presenza si concentra soprattutto nell'area artistica, analogamente a quanto succede per le altre classi d'età. In generale, però, per i lavoratori dello spettacolo si nota una concentrazione nelle fasce al di sotto dei 45 anni d'età (66,1%) e, come indicato anche nella ricerca "Vita da artisti"⁶, si può dire che *"La tendenza ad abbandonare la professione artistica con l'incedere dell'età può essere fisiologica in alcuni settori (come nel ballo, per esempio) ma non in altri, quali la prosa e la musica, accattivanti per i giovani alle prime armi ma molto selettivi quando l'impegno diventa professionale."*

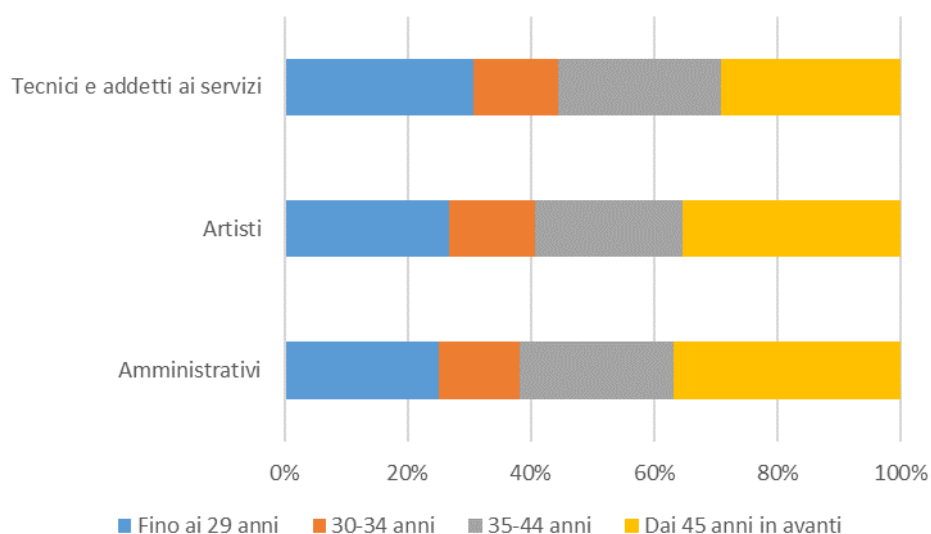
Tabella 11 • Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per fascia d'età – anno 2018

	Fino ai 29 anni	30-34 anni	35-44 anni	Dai 45 anni in avanti	Totale
Amministrativi	300	157	300	442	1.199
Artisti	1.822	951	1.640	2.415	6.828
Tecnici e addetti ai servizi	864	389	742	820	2.815
Totale	2.986	1.497	2.682	3.677	10.842

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

⁶ *Vita da artisti. Ricerca nazionale sulle condizioni di vita e di lavoro dei professionisti dello spettacolo*, ricerca realizzata dalla Fondazione Di Vittorio con il contributo e il supporto della SLC-CGIL, 2017

Grafico 7 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per fascia d'età – anno 2017



Per l'analisi delle retribuzioni si ritiene utile far riferimento ai dati definitivi forniti dall'INPS sull'anno 2017, in quanto, come indicato in precedenza, il dato provvisorio del 2018 ad oggi disponibile può essere suscettibile di importanti variazioni nel rilascio degli aggiornamenti da parte dell'Istituto.

Se si analizza la retribuzione media giornaliera si rilevano delle differenze sostanziali tra i gruppi professionali. Per gli artisti sono stati versati contributi legati ad una retribuzione media giornaliera pari a 127 euro, per i tecnici e gli addetti ai servizi si scende a 76 euro, mentre per gli amministrativi il valore medio è pari a 84 euro (per questi ultimi due gruppi il valore della retribuzione giornaliera media è aumentato di 1 euro rispetto al 2016).

Tabella 12 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per giornate lavorate e retribuzioni complessive nell'anno – anno 2017

	Retribuzione annua	Giornate lavorate annue	Retribuzione giornaliera media
Artisti	37.905.514	298.591	127
Tecnici e addetti ai servizi	24.037.593	315.731	76
Amministrativi	20.038.511	238.244	84
Totale	81.981.618	852.566	96

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Procedendo ad un approfondimento, a fronte di una retribuzione media giornaliera complessiva di 96 euro – legata ai versamenti ai fini previdenziali – si evidenziano differenze sostanziali tra i gruppi professionali: si va dai 301 euro dei 103 direttori e maestri di orchestra ai 52 euro dei 796 operatori e maestranze - gruppo B. Interessante

è la retribuzione media giornaliera dei 172 registi e sceneggiatori, pari a 196 euro, e degli 877 cantanti, pari a 175 euro.

Tabella 13 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per giornate lavorate e retribuzioni – anno 2017

	Giornate lavorate annue	Retribuzione annua	Retribuzione giornaliera media
Canto	49.215	8.623.948	175
Attori	70.876	8.771.222	124
Registi e sceneggiatori	12.769	2.499.828	196
Produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo	32.784	2.983.565	91
Direttori di scena e di doppiaggio	1.615	235.954	146
Direttori e maestri di orchestra	5.593	1.681.596	301
Concertisti e orchestrali	121.087	12.899.418	107
Ballo figurazione e moda	25.390	1.911.893	75
Amministratori	29.742	2.416.976	81
Tecnici	122.514	11.224.107	92
Operatori e maestranze A	67.525	4.231.531	63
Scenografi, arredatori e costumisti	13.661	1.517.609	111
Truccatori e parrucchieri	1.757	167.789	95
Lavoratori autonomi esercenti attività musicali	4.552	734.227	161
Operatori e maestranze B	84.984	4.460.420	52
Impiegati	202.920	16.918.195	83
Dipendenti da imprese di noleggio film	5.582	703.340	126
Totale	852.566	81.981.618	96

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Sulla base dei dati disponibili non è possibile stabilire il numero di giornate di lavoro per le quali si riceve una retribuzione conteggiata ai fini previdenziali, se non avanzando una interpretazione che considera un valore medio dato dal rapporto tra il monte complessivo delle giornate lavorate e il numero di lavoratori afferenti a ciascun gruppo professionale. Senza dimenticare le caratteristiche delle unità di analisi che compongono la popolazione analizzata⁷, si può affermare in generale che per gli artisti l'attività svolta è concentrata in media in pochi giorni, vale a dire 47, a fronte di una retribuzione giornaliera di 127 euro⁸. Per quanto riguarda invece i tecnici e gli addetti ai servizi, da un lato, e ancor più gli amministrativi, dall'altro, il numero di giornate medie lavorate nell'anno è più elevato – rispettivamente 112 e 200 – a fronte di una retribuzione giornaliera media di molto inferiore – pari a 76 euro e 84 euro rispettivamente –.

⁷ Per la definizione si rinvia alla "Nota metodologica".

⁸ Numero medio giornate retribuite: rapporto tra la somma del numero di giornate complessivamente lavorate dal gruppo professionale nel periodo di tempo considerato e il numero dei lavoratori componenti il gruppo stesso.
Retribuzione media annua: rapporto tra la retribuzione complessiva annua e il numero di lavoratori nel periodo di tempo considerato.

La categoria più stabile sembra essere quella degli “impiegati”, ma in generale, fermo restando l’elevata variabilità in termini di giornate lavorate e retribuzione ricevuta, il settore dello spettacolo si conferma essere non particolarmente remunerativo. Indicazioni in tale direzione emergono anche da altre analisi che rilevano come spesso gli operatori, soprattutto nell’ambito artistico, integrano l’attività con altri lavori anche non affini alla professione artistica.

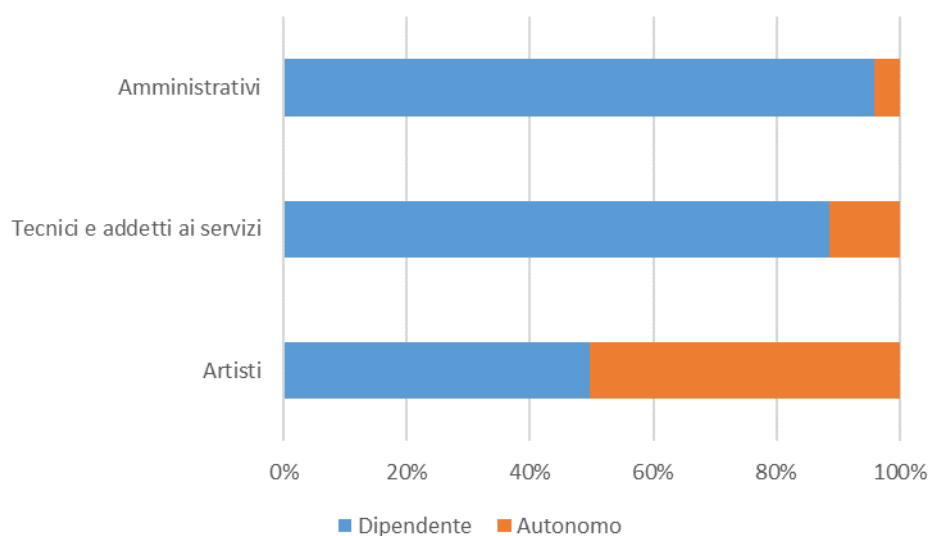
Nel 2018 gli artisti si distribuiscono in modo sostanzialmente pari tra il lavoro autonomo/libero professionale e il lavoro alle dipendenze. La forma di lavoro autonomo si trova in modo pressoché esclusivo proprio tra le figure artistiche: infatti circa l’89% dei tecnici e il 96% degli amministrativi operano con contratti alle dipendenze.

Tabella 14 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per tipologia contrattuale – anno 2018

	Dipendente	Autonomo	Totale
Artisti	3.396	3.432	6.828
Tecnici e addetti ai servizi	2.495	320	2.815
Amministrativi	1.149	50	1.199
Totale	7.040	3.802	10.842

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Grafico 8 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per tipologia contrattuale - anno 2018



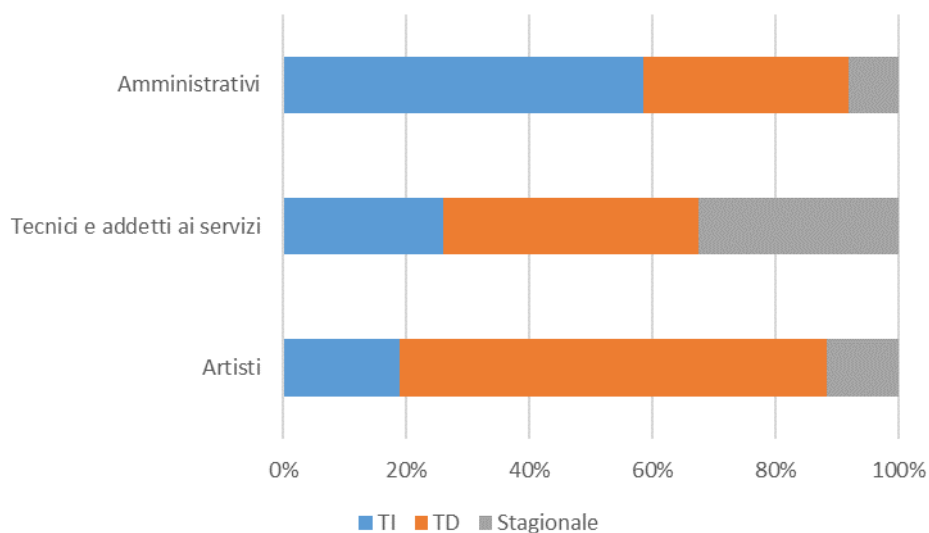
Il lavoro a tempo indeterminato, come detto, interessa il 25% del totale degli occupati (2.728 unità): la quota è minima tra gli artisti (19%) mentre riguarda più della metà degli amministrativi (il 58,5%). Non sorprende comunque che tra gli artisti sono pochi coloro che hanno stipulato un contratto senza scadenza temporale prefissata in quanto rappresentano la categoria dello spettacolo che maggiormente è soggetta alla mobilità sia in termini territoriali che contrattuali.

Tabella 15 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per contratto – anno 2018

	TI	TD	Stagionale	Tot
Artisti	1.296	4.724	808	6.828
Tecnici e addetti ai servizi	731	1.170	914	2.815
Amministrativi	701	399	99	1.199
Totale	2.728	6.293	1.821	10.842

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Grafico 9 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per contratto – anno 2018



NOTA METODOLOGICA

L'unità statistica considerata nella banca dati Osservatorio INPS – gestione ex ENPALS e, quindi, nel presente report, è rappresentata dal lavoratore che ha avuto almeno un versamento contributivo nel corso dell'anno (almeno una giornata retribuita nell'anno). Il lavoratore che nel corso dell'anno ha avuto più di un rapporto di lavoro è conteggiato una sola volta e classificato per qualifica, tipologia contrattuale e luogo di lavoro sulla base del suo ultimo rapporto di lavoro, mentre retribuzione e giornate retribuite si riferiscono alla somma di tutti i suoi rapporti di lavoro nell'anno. Il criterio adottato è quello di privilegiare l'ultimo rapporto di lavoro non cessato e, nel caso di più di un rapporto di lavoro non cessato, scegliere quello prevalente, cioè di durata maggiore. Il lavoratore registrato da più imprese con codici ATECO diversi è conteggiato nel totale una sola volta, quella prevalente.

Poiché l'analisi si riferisce all'Emilia-Romagna, l'ultimo contratto acceso è quello per il quale ci sono stati versamenti in regione.

Al fine di circoscrivere l'analisi al settore dello spettacolo dal vivo e cinema, dal totale di quelli considerati dall'INPS nell'ambito della banca dati, nel presente report, non sono stati inclusi i valori dei gruppi professionali:

- Conduttori e animatori
- Lavoratori sport
- Spettacolo viaggiante

Ciò ha comportato che nell'analisi non sono presenti dati relativi ai professionisti del circo e degli spettacoli viaggianti che sono, nelle statistiche INPS, associati ai dipendenti di ippodromi, scuderie, cinodromi, case da gioco, sale giochi, sale scommesse e addetti alla ricezione delle scommesse (se fosse stato preso in considerazione questo gruppo professionale, sarebbe stato sovrastimato il dato rispetto all'ambito considerato per la cultura).

Inoltre, non essendoci altra classificazione dell'ambito di attività, se non quella data dall'aver utilizzato quale filtro nell'analisi l'appartenenza delle imprese a determinati codici ATECO, non è stato possibile in questa sede distinguere i lavoratori di gruppi professionali che operano in modo trasversale a più generi (ad esempio gli attori di prosa, da quelli del cinema e della televisione).

GLOSSARIO

A. Codici ATECO

Ateco è la classificazione italiana tipo delle attività economiche produttive.

<https://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

Ai fini del presente report, sono stati considerati i seguenti codici ATECO⁹:

- **Attività di produzione e distribuzione cinematografica, video, programmi tv e registrazioni sonore**

59.11.00 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.12.00 Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.13.00 Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.14.00 Attività di proiezione cinematografica

59.20.10 Edizione di registrazioni sonore

59.20.20 Edizione di musica stampata

59.20.30 Studi di registrazione sonora

- **Agenzia e altri servizi di supporto**

74.90.94 Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport

79.90.11 Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento

82.99.99 Altri servizi di sostegno alle imprese nca

94.99.20 Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby

⁹ Avendo escluso la classe con codice “Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali”, nel presente studio non sono compresi i dati relativi a dipendenti di enti pubblici che operano nell’ambito dello spettacolo.

- **Rappresentazioni artistiche**

90.01 Rappresentazioni artistiche

90.02 Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

90.03.09 Altre creazioni artistiche e letterarie

90.04 Gestione di strutture artistiche

- **Altre attività di intrattenimento**

93.29.90 Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca

B. Gruppi Professionali di appartenenza dei lavoratori (definizioni INPS) e loro aggregazioni proposte ai fini del presente studio

Amministrativi

- **Gruppo Amministratori**

Amministratori di formazione artistica, amministratori di produzione cinematografica e audiovisiva, organizzatori teatrali, amministratori e segretari di compagnie teatrali;

- **Gruppo Impiegati**

Impiegati amministrativi e tecnici dipendenti da imprese audiovisivi, impiegati amministrativi e tecnici dipendenti da Enti ed imprese esercenti pubblici spettacolo (cassieri e Direttori di sala), impiegati amministrativi e tecnici dipendenti da imprese della produzione cinematografica, del doppiaggio e dello sviluppo stampa, autisti alle dipendenze di imprese dello spettacolo, operai dipendenti dagli enti ed imprese esercenti pubblici spettacoli, dalle imprese radiofoniche, televisive e di audiovisivi, dalle imprese della produzione cinematografica, del doppiaggio e dello sviluppo e stampa;

- **Gruppo Dipendenti da imprese di noleggio film**

Impiegati dipendenti dalle imprese esercenti il noleggio e la distribuzione dei film, operai dipendenti dalle imprese esercenti il noleggio e la distribuzione dei film.

Artisti

- **Gruppo Canto**

Artistici lirici, cantanti, coristi e vocalisti, Maestri del coro, assistenti, aiuti (suggeritori del coro);

- **Gruppo Attori**

Attori di prosa e allievi attori (Mimi), attori cinematografici e di audiovisivi, attori doppiatori, attori di operetta, artisti di rivista, varietà ed attrazioni (comici, fantasisti, soubrette), artisti del circo (acrobati, clown, domatori, fantasisti), attori di fotoromanzi, suggeritori teatrali, cinematografici e di audiovisivi, generici e figuranti speciali, imitatori, ipnotizzatori, illusionisti e prestigiatori, marionettisti, burattinai, acrobati, stuntman, contorsionisti, maestri d'armi;

- **Gruppo Registi e sceneggiatori**

Registi teatrali, cinematografici e di audiovisivi, aiuto registi teatrali, cinematografici e di audiovisivi, sceneggiatori teatrali, cinematografici e di audiovisivi, dialoghisti ed adattatori, direttori della fotografia, light designer, soggettisti, video-assist;

- **Gruppo Direttori e maestri di orchestra**

Direttori d'orchestra, sostituti direttori d'orchestra, maestri suggeritori (maestri collaboratori), maestri di banda, compositori;

- **Gruppo Concertisti e orchestrali**

Concertisti e solisti, professori d'orchestra, orchestrali anche di musica leggera, bandisti, consulenti assistenti musicali;

- **Gruppo Ballo, figurazione e moda (*presi in considerazione solo i lavoratori del settore Ballo*)**
Coreografi ed assistenti coreografi, ballerini e tersicorei, indossatori, figuranti lirici, figuranti di sala, fotomodelli, cubisti, spogliarellisti;
- **Gruppo Scenografi, arredatori e costumisti**
Architetti, arredatori, costumisti, figurinisti, modiste, scenografi, bozzettista, story board artisti, creatori di fumetti, illustrazioni e disegni finalizzati all'animazione.

Tecnici e addetti ai servizi

- **Gruppo Produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo**
Direttori di produzione, ispettori di produzione, segretari di produzione, segretari di edizione, cassieri di produzione, organizzatori generali, location manager, responsabili di edizione della produzione cinematografica e televisiva, casting director, documentalisti audiovisivi;
- **Gruppo Direttori di scena e di doppiaggio**
Direttori di scena, direttori di doppiaggio, assistenti di scena e di doppiaggio;
- **Gruppo Tecnici**
Tecnici del montaggio e del suono della produzione cinematografica, tecnici del montaggio e del suono del teatro, tecnici del montaggio e del suono di audiovisivi, tecnici del montaggio di fotoromanzi, tecnici dello sviluppo e stampa, luci, scena ed altri tecnici della produzione cinematografica, tecnici delle luci, scena ed altri tecnici del teatro, tecnici delle luci, scena ed altri tecnici audiovisivi, tecnici dello sviluppo e stampa, luci, scena ed altri tecnici di fotoromanzi, tecnici addetti alle manifestazioni di moda;
- **Gruppo Operatori e maestranze (raggruppamento A)**
Operatori di ripresa cinematografica e audiovisiva, aiuto operatori di ripresa cinematografica ed audiovisiva, maestranze cinematografiche, maestranze teatrali, maestranze delle imprese audiovisivi, fotografi di scena;
- **Gruppo Operatori e maestranze (raggruppamento B)**
Artieri ippici, operatori di cabina di sale cinematografiche, maschere, custodi, guardarobieri, addetti alle pulizie e al facchinaggio, maschere, custodi, guardarobieri, addetti alle pulizie e al facchinaggio dipendenti dagli enti ed imprese esercenti pubblici spettacoli, maschere, custodi, guardarobieri, addetti alle pulizie e al facchinaggio dipendenti dalle imprese della produzione cinematografica, del doppiaggio e dello sviluppo e stampa;
- **Gruppo Truccatori e parrucchieri**
Truccatori, parrucchieri;
- **Gruppo Lavoratori autonomi esercenti attività musicali** Lavoratore autonomo esercente attività musicali.

IL PRESENTE RAPPORTO FOTOGRAFA LA SITUAZIONE DELL'OCCUPAZIONE NELLO SPETTACOLO IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2018. L'ANALISI È REALIZZATA A PARTIRE DAI DATI AGGREGATI SUI LAVORATORI FORNITI DA INPS (GESTIONE EX ENPALS) ED È ARRICCHITA DA UN CONFRONTO RELATIVO AL PERIODO 2015-2018.
